

# COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

N. 23

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria anno 2013.**

del 26.11.2013

*L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 21,15 nella sala delle adunanze consiliari.*

*Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.*

*Fatto l'appello risultano:*

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	PIGAT LUCIANO	X	
<b>2</b>	MARZORATTI STEFANO	X	
<b>3</b>	FIORINO NADIA	X	
<b>4</b>	BARBERIS ANDREA	X	
<b>5</b>	BRUSATI PIER LUIGI	X	
<b>6</b>	VIGONE GERMANO	X	
<b>7</b>	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

*Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **PAPPACENA DOTT. SSA MARILENA***

*Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIGAT LUCIANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.*

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO:***

## **Deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 26.11.2013**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**SENTITO** il sindaco illustrare la proposta.

Il Consigliere Ferrandi chiede spiegazioni circa la previsione IMU indicata in bilancio.

Il Sindaco dà chiarimenti in merito;

#### **VISTI:**

- l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 8 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;
- Il comma 1 del citato art. 13 stabilisce che la nuova imposta è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale dall'anno 2012 e fino al 2014, in base agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23 del 2011, in quanto compatibili, mentre l'applicazione a regime di detta imposta è fissata a decorrere dall'anno 2015;

**RILEVATO** che l'IMU, a norma del comma 1 del citato art. 8 del D. Lgs. n. 23 del 2011, sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e le relative addizionali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti i beni non locati;

**RILEVATO**, altresì, che uno degli aspetti di maggior rilievo dell'applicazione dell'imposta per l'anno 2012 era rappresentato dalla riserva di una quota dell'IMU allo Stato, disciplinata dall'art. 13, comma 11 del D.L. n. 201 del 2011, il quale riservava allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base pari allo 0,76%;

**LETTO** l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012 che per gli anni 2013 e 2014 ha soppressa la quota di imposta riservata allo Stato di cui al comma 11, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 e al contempo ha attribuito allo Stato stesso il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. In relazione a detti fabbricati, i Comuni conservano la potestà di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% e, conseguentemente, di disporre del relativo gettito;

**VISTO** l'art. 1 del D. L. 21 maggio 2013, n. 54 che stabilisce, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, la sospensione del pagamento della prima rata dell'IMU dovuta per:

- l'abitazione principale e relative pertinenze. Sono escluse dalla sospensione le abitazioni di tipo signorile, classificate nella categoria catastale A/1, le ville, classificate nella categoria catastale A/8, i castelli o i palazzi di pregio storico o artistico, classificati nella categoria catastale A/9;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D. P. R. 24 luglio 1977, n. 616;
- i terreni agricoli e i fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8, del D. L. n. 201 del 2011;

**PRESO ATTO** che l'art. 1 del Decreto Legge 102/2013 (Abolizione della prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta con decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54) testualmente recita:

- 1. Per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, relativa agli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-*

legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85.

**VISTA** la L. 28/10/2013 n. 124;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 3 in data 27.04.2012 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con la quale sono state definite le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012;

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 28.09.2012 con la quale vengono modificate le aliquote dell'imposta municipale propria inerenti l'anno 2012;

**RITENUTO OPPORTUNO**, per l'anno 2013, a causa dell'incerto quadro della disciplina relativa alla finanza pubblica, modificare le aliquote stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 28.09.2012 definendole nel seguente modo:

Gruppo catastale	Aliquota base	Maggiorazione prevista	Totale Aliquota	Aliquota definitiva Comunale	Aliquota definitiva statale
A- C/2 - C/6 - C/7 Abitazione principale escluso A10	0,40	0,00	0,40	0,40 Detrazione 200,00 su base annua e 50,00 figlio	
A- C/2 - C/6 - C/7 Altri fabbricati non adibiti ad abitazione principale	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
B C/3 C/4 C/5	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
D	0,76	0,27	1,03	0,27	0,76
C1	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Terreni agricoli	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Terreni Edificabili	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20	0,00	0,20	0,20	0,00
D10	0,20	0,00	0,20	0,00	0,20

**VISTO** il parere favorevole espresso dal responsabile competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 allegato al presente provvedimento;

**VOTAZIONE:** favorevoli 6; contrari 0; astenuto 1 (Ferrandi)

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione

1. **DI MODIFICARE**, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, le aliquote stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 28.09.2012 definendole nel seguente modo:

Gruppo catastale	Aliquota base	Maggiorazione prevista	Totale Aliquota	Aliquota definitiva Comunale	Aliquota definitiva statale
A- C/2 - C/6 -	0,40	0,00	0,40	0,40	

C/7 Abitazione principale escluso A10				Detrazione 200,00 su base annua e 50,00 figlio	
A- C/2 - C/6 - C/7 Altri fabbricati non adibiti ad abitazione principale	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
B C/3 C/4 C/5	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
D	0,76	0,27	1,03	0,27	0,76
C1	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Terreni agricoli	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Terreni Edificabili	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20	0,00	0,20	0,20	0,00
D10	0,20	0,00	0,20	0,00	0,20

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**STANTE** l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato, sottoscritto.

f.to Il Sindaco  
Geom. Luciano PIGAT

f.to Il Segretario Comunale  
Dr. ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal 02.12.2013 ed è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

f.to Il Segretario Comunale  
Dr. ssa Marilena PAPPACENA

Copia conforme all'originale.

Biandrate, 26.11.2013

f.to Il Segretario Comunale  
Dr. ssa Marilena PAPPACENA